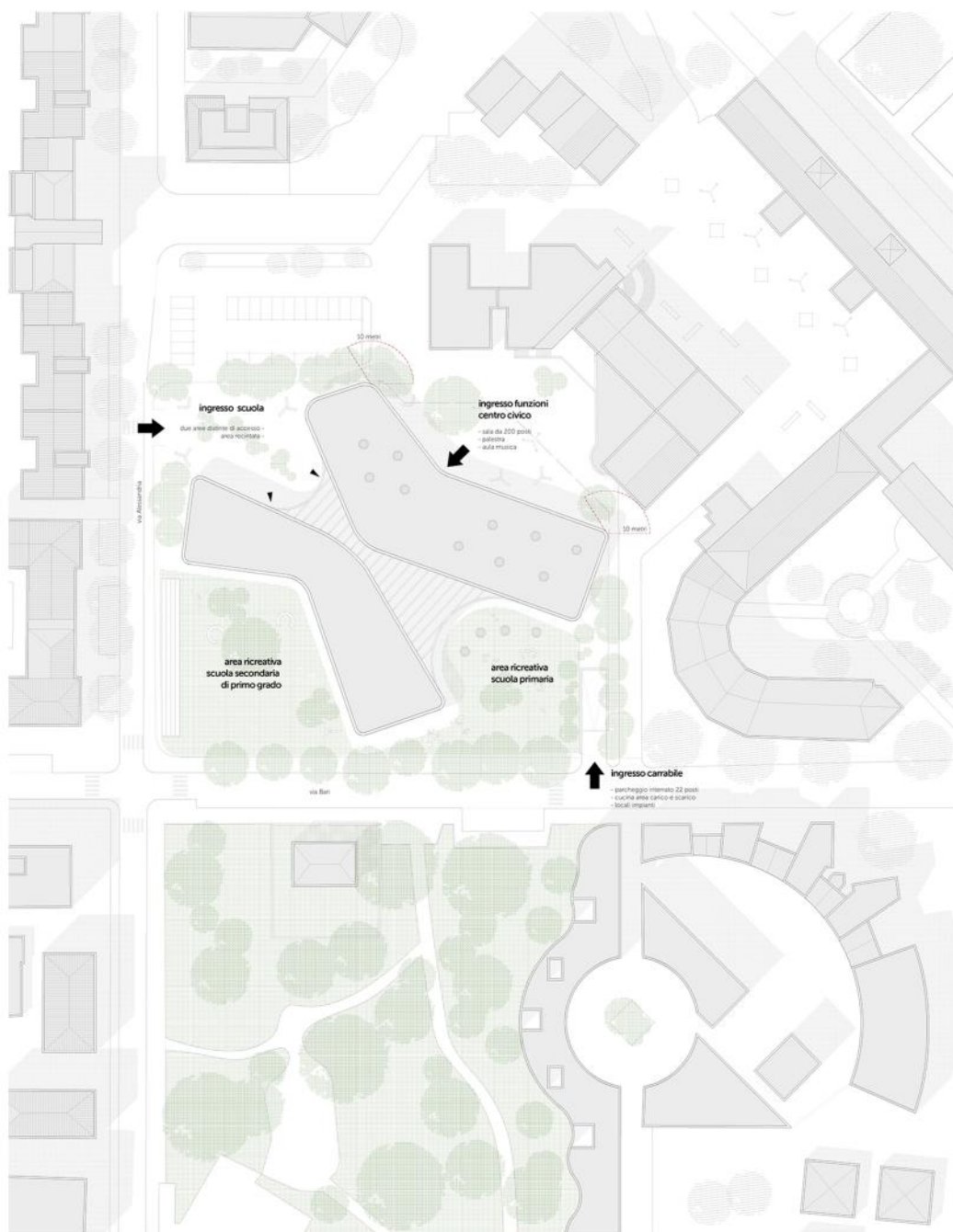


L'idea progettuale considera la scuola come luogo articolato di apprendimento, confronto e integrazione, capace di contribuire allo sviluppo culturale del quartiere. Le diverse parti dell'edificio scolastico della scuola primaria e secondaria di I grado convergono nell'atrio di ingresso attorno al quale ruotano le funzioni aperte alla città, formando nel complesso un polo scolastico unitario ma al contempo suddiviso.

Il nuovo edificio, pensato come un grande padiglione all'interno di un parco, si inserisce coerentemente all'interno del tessuto del quartiere Don Bosco, zona di espansione ovest della città. Posta all'interno del sistema del Parco delle Semirurali, la scuola si colloca in maniera baricentrica nel lotto, instaurando relazioni a nord col tessuto urbano, la via Alessandria e il complesso parrocchiale e a sud con la via Bari e il parco.

L'ingresso degli studenti avviene dalla via Alessandria dove una piazza pavimentata li accoglie prima di entrare a scuola: la vegetazione e gli ingressi separati permettono un maggior controllo dei flussi di ingresso. A nord il volume si relaziona con il complesso parrocchiale esistente generando una piazza antistante l'ingresso al centro civico. A sud del lotto, lungo la via Bari, è organizzato l'accesso al parcheggio sotterraneo e all'area di carico e scarico della cucina, posti al livello -1 in corrispondenza del volume della palestra. Gli spazi esterni del complesso scolastico, in connessione visiva col Parco delle Semirurali, sono organizzati in modo da garantire la piena autonomia sia della scuola primaria sia della secondaria di I° grado e sono destinati prevalentemente ad attività ricreative e motorie.



①

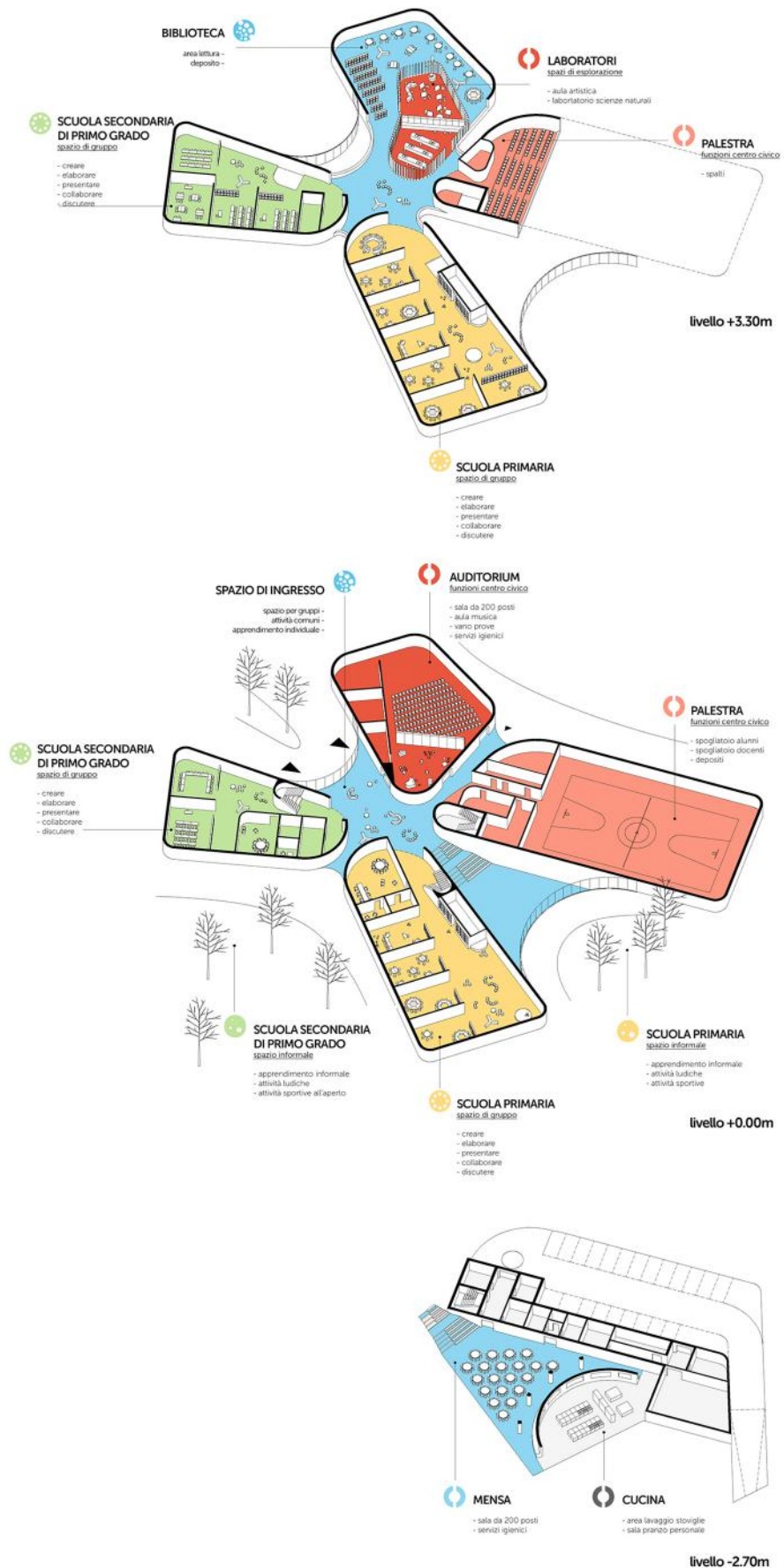
②



- 1) Planimetria generale
- 2) Render prospetto principale

L'edificio è composto da quattro volumi collegati tra loro da un atrio centrale, spazio di relazione trasversale a tutti i livelli di apprendimento. La forma complessiva dell'edificio definisce gli ambiti di pertinenza dei vari cicli scolastici.

La volumetria della scuola si articola in modo da riunire in un unico edificio l'intero programma funzionale, mantenendo al contempo la necessaria autonomia delle varie parti: sia la scuola primaria che la secondaria di I grado sono collocate in ambiti indipendenti con accessi separati ma accessibili dall'atrio centrale, insieme ai servizi del centro civico. Questo grande spazio è organizzato per l'accoglienza degli allievi, per le attività ludico-ricreative e per la mensa, posta al livello -1 ma in continuità spaziale e visiva. Vero e proprio punto di congiunzione tra le attività strettamente scolastiche e quelle culturali e sportive fruite anche dal territorio, l'atrio distribuisce anche l'auditorium, la sala del suono e la palestra. Le funzioni aperte alla comunità in orario extrascolastico non interferiscono con le aree didattiche poiché vi è la possibilità di mantenere la necessaria indipendenza attraverso la chiusura dei due blocchi della scuola primaria e secondaria di I grado, garantendo così estrema flessibilità. Gli ambienti che compongono il centro civico sono organizzati su due livelli e comprendono al piano terra l'auditorium e l'aula del suono, collegabili tra loro, la palestra con i relativi servizi e spogliatoi; al primo piano si trovano la biblioteca, i laboratori didattici (arte e scienze) e gli spalti della palestra, raggiungibili oltre che dai due volumi delle aule anche da una scala posta all'ingresso del centro civico



I due volumi indipendenti della scuola primaria e secondaria di I grado ospitano al piano terra gli spazi dedicati agli insegnanti e le aule, organizzate sia al piano terra che al primo piano e dotate di ampi spazi antistanti dedicati all'apprendimento libero, alla didattica attiva e alla sperimentazione. Inoltre all'ingresso dei due blocchi sono situati i guardaroba in modo da permettere agli alunni il giusto grado di autonomia organizzativa.

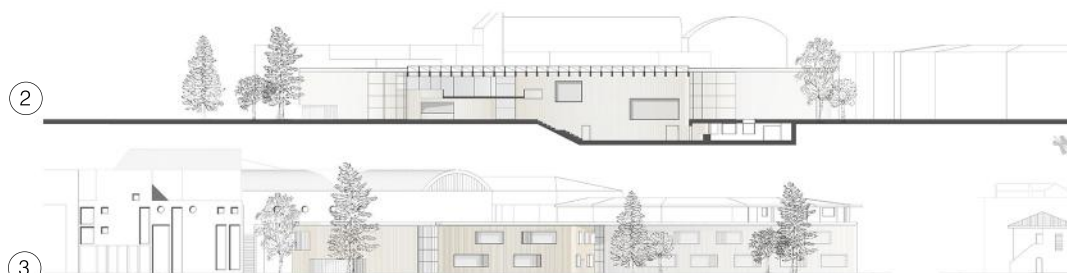
Nell'organizzazione distributiva dell'edificio, le aule destinate alla scuola primaria e secondaria di I grado permettono al gruppo di riconoscersi ma non isolarsi: infatti la funzionalità si allarga agli spazi informali antistanti, che ampliano la possibilità di creare sottogruppi per attività laboratoriali e di peer tutoring, anche con allievi con bisogni educativi speciali.

Le aule, gli spazi comuni o pubblici e il paesaggio di apprendimento presentano soluzioni tecniche che regolano l'acustica costruttiva ed ambientale per garantire il necessario comfort e qualità agli ambienti di lavoro e di apprendimento.

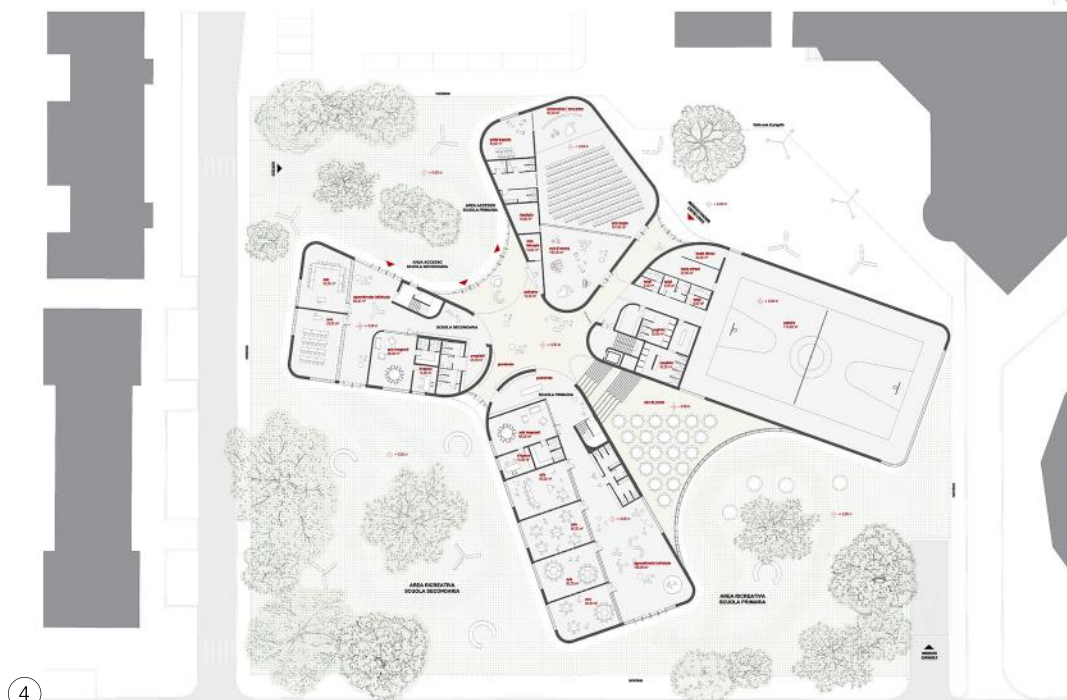
Tutto l'edificio è rivestito, a meno di un piccolo basamento in cls, in listelli di legno chiaro che permettono un perfetto inserimento all'interno del contesto del parco. Le bucatore regolari delle aule e dei laboratori vengono integrate nel sistema di rivestimento che diventa esso stesso schermatura solare per gli ambienti interni. Ciò permette di aumentare il livello di privacy dell'intero edificio e di migliorare le prestazioni termiche della struttura.



①



②



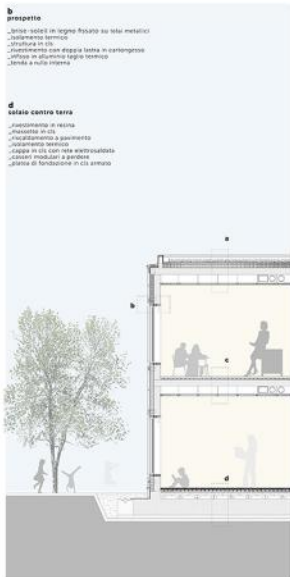
④

- 1) Vista dell'area di ingresso
- 2) Sezione longitudinale
- 3) Prospetto su via Alessandria
- 4) Pianta a quota +0,00

2018

CONCORSO DI PROGETTAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO VIA BARI - BOLZANO

Nel complesso, i fronti dell'edificio generano un gioco di vuoti e trasparenze grazie alle bucaure e al brise-soleil sovrapposto, spezzando la serialità delle aperture. La struttura è stata orientata concentrandosi sull'ottimizzazione degli apporti gratuiti provenienti dal sole, facendo anche attenzione ad evitare i surriscaldamenti estivi, con l'adozione di schermature esterne per ridurre l'apporto solare nei periodi di massima insolazione.



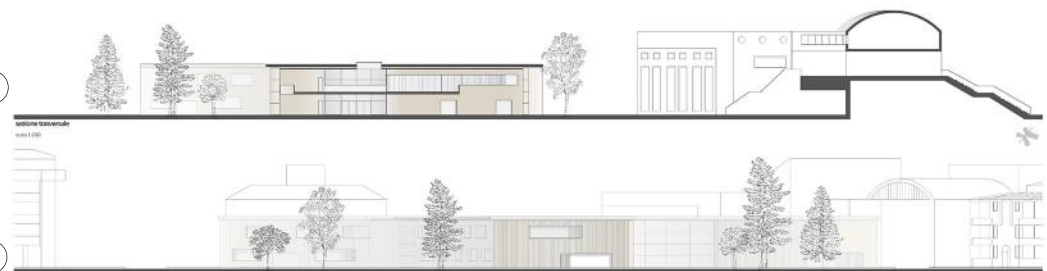
5



1

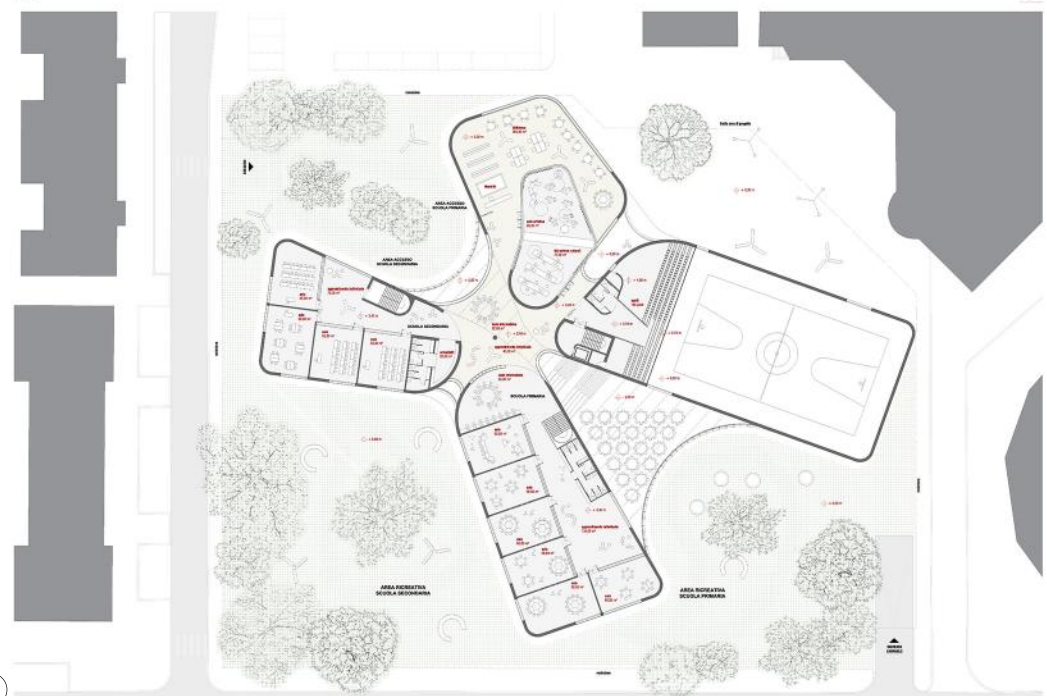
2

3



3

4



- 1) Vista dello spazio centrale dall'area della mensa
- 2) Sezione trasversale
- 3) Prospetto su via Bari
- 4) Pianta a quota +3,30
- 5) Sezione costruttiva